



COMUNE DI CORATO

Ufficio del Segretario Generale

**PIANO GENERALE
DELLA PERFORMANCE
ANNO 2014/2016**

a cura del Segretario Generale e dell'Ufficio di supporto all'OIV

PREMESSA

Con il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 è stato delineato il quadro normativo degli interventi volti a promuovere l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, dell'efficienza e della trasparenza delle P.A.

Il D.lgs. 150/09 focalizza l'attenzione sui temi della misurazione, valutazione e trasparenza della performance con l'obiettivo del miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche.

Il D.lgs. 150/09 non pone solo l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di dotarsi di un sistema di misurazione e valutazione delle performance, sia organizzative che individuali, ma indica anche quali procedure, quali azioni, quali atti devono essere adottati e con quale tempistica.

La norma entra anche nel merito degli strumenti e delle metodologie da adottare e vengono anche fornite precise indicazioni metodologiche per la costruzione degli indicatori.

La normativa sopra indicata è stata integrata con la legge n. 190 del 6.12.2012, con il Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013, con il Decreto Legislativo n. 39 del 8.4.2013 e con il D.P.R. n. 62 del 16.4.2013.

In questa Amministrazione:

- con delibera del Commissario Straordinario n. 26/G del 12.3.2014 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2014/2016;

- con delibera del Commissario Straordinario n. 20/G del 17.2.2014 è stato approvato il Programma per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2014/2016;
- con delibera del Commissario Prefettizio n. 51/G del 30.12.2013 è stato approvato il Codice di comportamento specifico dei dipendenti comunali;
- con delibera del Commissario Straordinario n. 55/G del 16.5.2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina finalizzata ad attuare le norme di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 54, comma 5, del Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165.

L'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013, infatti, al 3° comma recita “Gli obiettivi indicati nel Programma Triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione, definita in via generale nel Piano della Performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La programmazione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione degli obiettivi organizzativi ed individuali.”

L'ANAC nel mese di gennaio del corrente anno ha fornito indicazioni alle amministrazioni pubbliche, sia centrali sia territoriali, ai fini dell'avvio del ciclo della performance 2014/2016.

Nel menzionato Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, approvato con atto n. 26/G del 2014 all'art. 12 si legge “L'assolvimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione sul sito costituisce obiettivo prioritario per i dirigenti e per il personale loro assegnato, che dovrà assumere

specifico peso nei sistemi di valutazione e di erogazione di premialità”. L'art. 13, invece, entrando più nello specifico disciplina l'attività di “Coordinamento con il ciclo della performance”.

IL CONCETTO DI PERFORMANCE

Il concetto di performance è centrale nella gestione di un'organizzazione:

la **“performance”** è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità, degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita (Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione).

“Performance organizzativa”: la performance ottenuta dall'ente nel suo complesso o dalle singole unità organizzative nelle quali si articola;

“Performance individuale”: la performance ottenuta da singoli individui o gruppi di individui;

“Ciclo di gestione della performance”: il processo attraverso il quale si definiscono gli obiettivi, i piani di attività ad essi funzionali e si provvede alla misurazione, alla valutazione e alla rendicontazione dei risultati alla fine del ciclo.

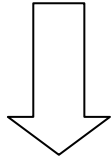
Il ciclo della performance si svolge nel corso dell'anno ed è modulato da diversi documenti già in essere nell'Amministrazione

La **Relazione Previsionale e Programmatica**

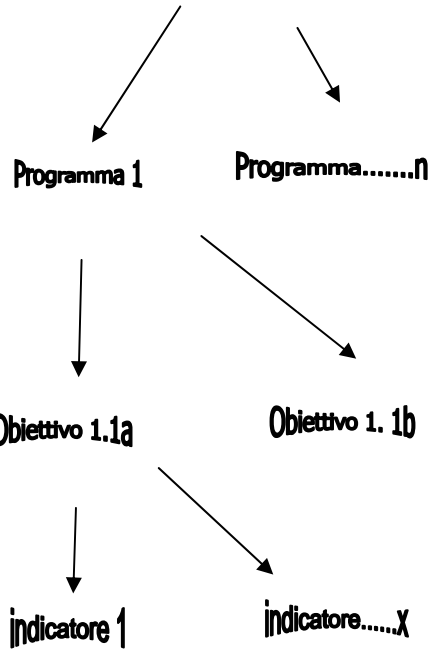
Il **Piano Esecutivo di Gestione**

Il **Piano Dettagliato degli Obiettivi**

LINEE DI MANDATO

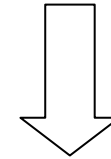


PIANO DELLA PERFORMANCE



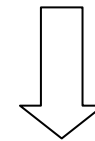
RELAZIONE PREVISIONALE E

PROGRAMMATICA

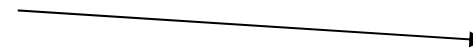
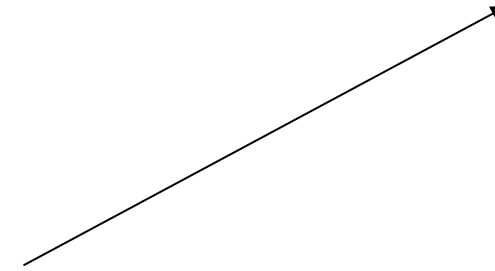
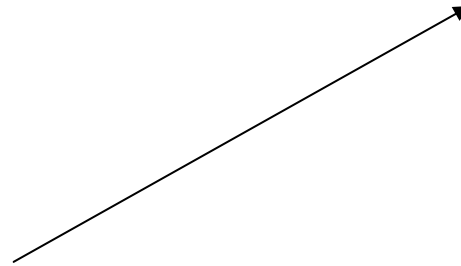


PIANO ESECUTIVO

DI GESTIONE



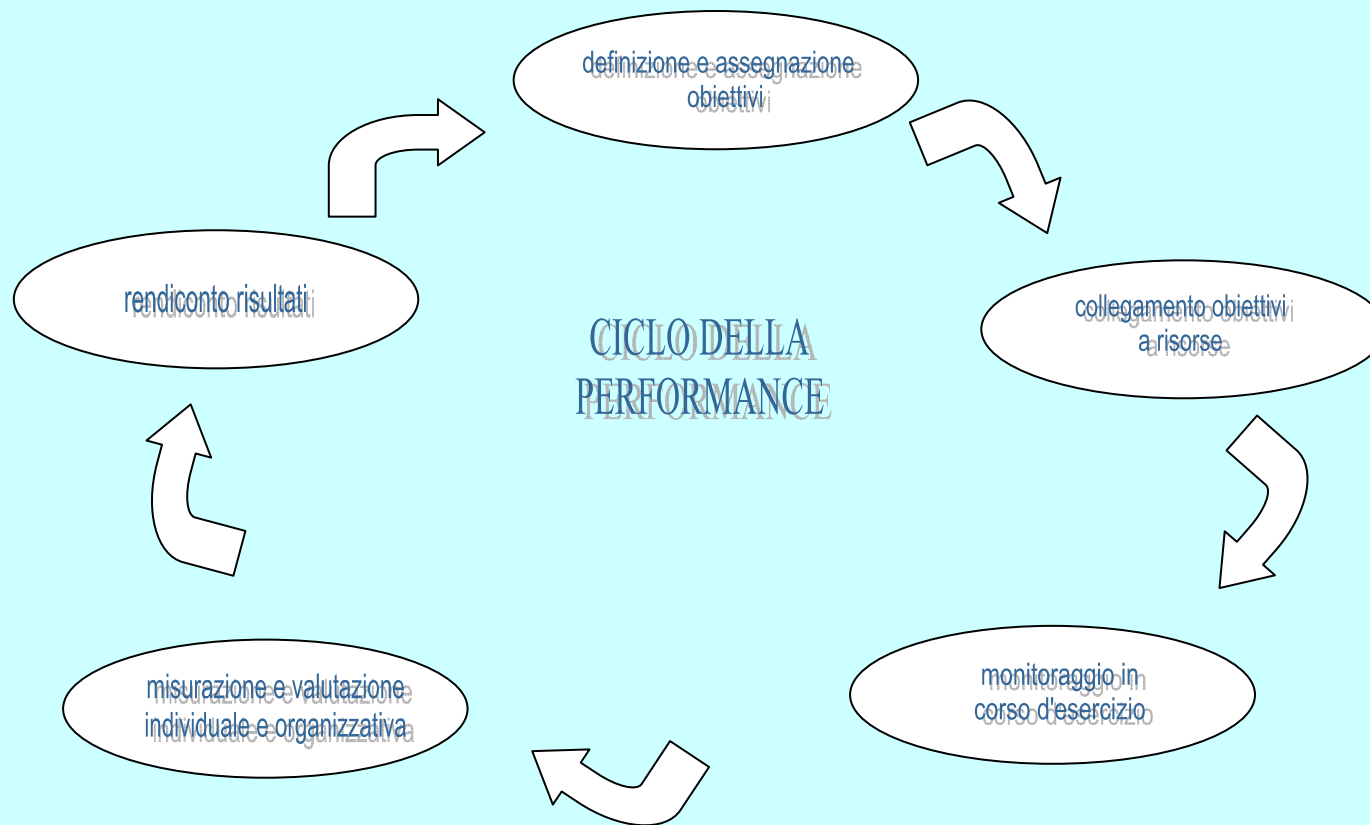
Piano dettagliato Obiettivi



Ciclo di gestione della Performance

Il Ciclo di Gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- ✚ definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- ✚ collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- ✚ monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- ✚ misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- ✚ rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.



La struttura del Piano della performance

Il Piano della performance enuncia e riassume in maniera coordinata e strutturata:

- ❖ la **missione** dell'ente;
- ❖ l'analisi del contesto esterno ed interno
- ❖ gli **obiettivi strategici** contenuti nelle linee programmatiche di mandato
- ❖ gli **obiettivi operativi** (PEG/PDO) validi per ogni anno del triennio, che costituiscono tappe di avvicinamento all'obiettivo finale;
- ❖ l'**assegnazione degli obiettivi** ai dirigenti, la tipologia ed il grado di priorità di ciascuno di essi.
- ❖ le risorse finanziarie, umane ed economiche disponibili, gli indicatori di risultato o di impatto ed i relativi target (risultati attesi)
- ❖ l'unità organizzativa ed il centro di costo di riferimento di ciascun obiettivo;

CHI SIAMO

Il Comune di Corato è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114).

I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione.

Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

L'Ente locale, in base a quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo 267/2000), rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite da leggi dello Stato e della Regione secondo il principio della sussidiarietà.

Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalle autonome iniziative dei cittadini.

Lo statuto è la norma fondamentale per l'organizzazione dell'ente; in particolare, specifica le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione con gli altri enti, della partecipazione popolare, del decentramento e dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi.

DI COSA CI OCCUPIAMO

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze, cercando con l'azione amministrativa di elevare il livello di soddisfazione dei bisogni e la qualità della vita dei cittadini, nel solco di linee di sviluppo e strategiche per la città.

Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

COME OPERIAMO

Il Comune di Corato, nell'ambito delle norme, dello Statuto e dei regolamenti, ispira il proprio operato al principio di separazione dei poteri per cui agli **organi di governo** (Consiglio Comunale e Giunta Comunale) è

attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; alla **struttura amministrativa** (Segretario Generale, Dirigenti, funzionari responsabili, personale dipendente) spetta invece, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.

Gli uffici comunali operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

1. agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
2. garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
3. favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze secondo processi di coinvolgimento e informazioni utili a una maggiore consapevolezza dei cittadini stessi;
4. garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
5. riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa quale punto fondante dell'azione amministrativa e utile anche per agevolare processi di sviluppo per la città.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

ORGANI ISTITUZIONALI

IL SINDACO

E' l'organo responsabile dell'amministrazione del comune. Il sindaco, quale ufficiale del governo, svolge i compiti affidatigli dalla legge e in particolare adotta i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità, igiene, edilizia e polizia locale per prevenire ed eliminare gravi pericoli all'incolumità dei cittadini e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali attribuite al Comune.

Sindaco del Comune di Corato dal maggio del 2014 è **Massimo Mazzilli** eletto nelle amministrative del 25 maggio 2014 al primo turno con il 52,4% delle preferenze.

LA GIUNTA

La Giunta Comunale adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente nel quadro degli indirizzi politico e amministrativo generali ed in attuazione degli atti fondamentali approvati dal Consiglio Comunale, salvo quelli espressamente attribuiti ad altri organi.

La Giunta Comunale del Comune di Corato è composta da n.7 Assessori ma attualmente ne sono in carica n.6

FRANCESCO SCARINGELLA Vice Sindaco e Assessore alle politiche per l'economia reale: agricoltura e agroalimentare, industria, artigianato e commercio; Marketing territoriale e valorizzazione risorse agricole e industriali, tutela della tipicità e delle produzioni locali; Sportello Unico per le Attività Produttive; Programmazione culturale e turistica; Politiche per il lavoro e l'occupazione; Semplificazione amministrativa.

MATTEO MALCANGI Assessore ai Lavori Pubblici, gestione e manutenzione del Patrimonio Comunale e servizi cimiteriali; Ufficio casa e politiche abitative; Reti infrastrutturali, innovazione tecnologica (Smart city); Superamento delle barriere architettoniche; Manutenzione verde pubblico: parchi, ville e giardini; Ambiente.

LORENA MANGIONE Assessore alla Polizia Urbana, Amministrativa, Annona; Sicurezza Urbana e controllo del territorio; Mobilità Urbana, Educazione Stradale; Protezione Civile.

ADELE MINTRONE

Assessore ai Servizi sociali e terzo settore; Politiche per la famiglia, gli anziani, la disabilità, gli immigrati, il disagio sociale e la salute; Politiche per l'infanzia; Pari opportunità.

GAETANO NESTA

Assessore agli Affari Generali ed Istituzionali; Ufficio per le Relazioni con il Pubblico U.R.P.;Decentramento amministrativo; Istituti di partecipazione Civica; Servizi demografici ed Elettorali; Sport e impiantistica sportiva; Rapporti con le federazioni sportive e con il CONI.

LUIGI PERRONE

Assessore all'Urbanistica e programmazione del territorio (Programmi e piani urbanistici); Programmazione edilizia residenziale pubblica; Programmazione edilizia scolastica; Edilizia Privata; Politiche delle periferie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio è il massimo organo istituzionale del comune ed è rappresentativo della collettività in quanto è eletto direttamente dal corpo elettorale. A tale organo spettano le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo dell'ente locale.

Presidente del Consiglio Comunale: geom. Ignazio Salerno

Composizione del Consiglio Comunale: il Consiglio Comunale di Corato è composto da **24 consiglieri:**

Maggioranza:

Forza Italia - 5 consiglieri

Città Nuova - 2 consiglieri

Movimento Politico Schittulli - 2 consiglieri

Unione di Centro – 2 consiglieri

Nuovo Centro Destra – 1 consigliere

La Puglia Prima di Tutto – 1 consigliere

Fratelli d'Italia – 1 consigliere

Minoranza:

Partito Democratico - 3 consiglieri

Io e Renato - 3 consiglieri

Uncantiereincomune- 2 consiglieri

Associazione Progresso Etico - 1 consigliere

Gruppo Misto: - 1 consigliere

LE COMMISSIONI CONSILIARI

Come previsto dallo statuto e secondo l'art. 38, comma 6, del T.U. 267/2000, il consiglio istituisce nel suo ambito le commissioni consiliari permanenti per materia entro 90 giorni dalla convalida degli eletti; le commissioni sono composte in modo rappresentativo e hanno compiti istruttori e propositivi.

Il Consiglio può costituire commissioni speciali e/o di controllo e garanzia.

Le commissioni svolgono una funzione consultiva e preparatoria degli atti di competenza del consiglio nonché vigilanza sull'attività amministrativa del comune.

Nel Comune di Corato attualmente sono istituite le seguenti Commissioni Consiliari:

- I. AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA - RISORSE UMANE**
- II. URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI**
- III. PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE CULTURALI**
- IV. COESIONE SOCIALE E ATTIVITA' PER IL CITTADINO**
- V. AFFARI ISTITUZIONALI**
- VI. SICUREZZA - PROTEZIONE CIVILE**
- VII. ATTIVITA' PRODUTTIVE - AGRICOLTURA - AMBIENTE E PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Per meglio comprendere la logica di costruzione del Piano della Performance è necessario ricordare l'assetto organizzativo dell'Ente e le competenze dei Settori, al fine di comprendere come risultano distribuite le responsabilità gestionali ed i collegamenti con le deleghe conferite dal Sindaco ai vari assessori

Struttura organizzativa

In base al vigente regolamento di organizzazione, la struttura organizzativa del Comune di Corato, è articolata in settori, servizi e Unità Operative.

Il **Settore** costituisce la tipologia organizzativa permanente di massima direzione alla cui gestione è preposto il dirigente.

Il **Servizio** è la struttura organizzativa intermedia che svolge attività afferenti a determinate materie.

L'**Unità Operativa** è la struttura organizzativa elementare che realizza attività subordinate a quelle di competenza dei Servizi.

Al vertice della struttura si trova il **Segretario Generale** che sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività; svolge inoltre funzioni di consulenza giuridico-amministrativa per gli organi del comune. E' il Responsabile della prevenzione della Corruzione, nominato con Decreto Sindacale n. 8 del 13.09.2013 ed il Responsabile per la Trasparenza giusta Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 29.12.2012.

SINDACO

**SEGRETARIO
GENERALE**

**Settore
LL.PP.**

**Settore
Urbanistica**

**Settore
Ambiente**

**Settore S.S. - P.I. -
Cultura**

**Settore
Affari
Generali**

**Settore
Ragioneria
Finanze e**

Settore Polizia Municipale

Ufficio
OO.PP.

edilizia
pubblica e
privata

ecologia

Ufficio S.S. - Pari
opportunità
volontariato

Ufficio Staff

Ufficio Ragioneria
Bilancio e Finanze

Ufficio Vigilanza

Ufficio
manut.

verde
pubblico e
arredo

agricoltura

Biblioteca turismo e
spettacolo

Uffici
Demografici

Ufficio
Investimenti

Ufficio Polizia Municipale

Ufficio
patrimonio

sviluppo
economico

Pubblica istruzione -
Sport - Politiche
giovanili - Informa
Giovani

Ufficio CED

Ufficio Tributi

Ufficio Polizia
Amministrativa

Ufficio
SAUP

ambiente

Ufficio
Contratti
Appalti

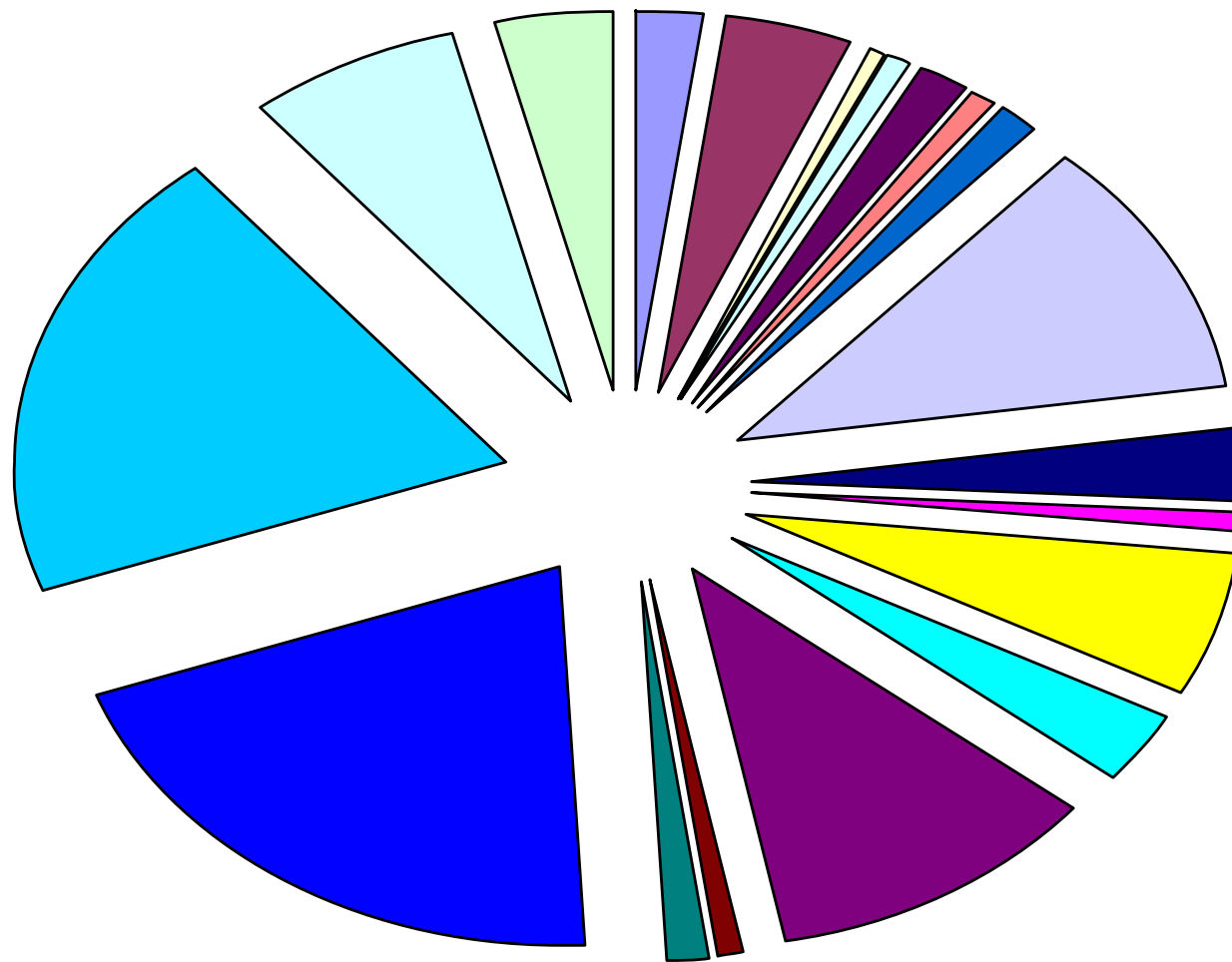
Ufficio
Economato e
Patrimonio
mobiliare

Ufficio Protezione Civile

Ufficio
Segreteria e
Protocollo

Ufficio Personale

Dotazione Organica



- Dirigenti
- Funzionario Amm.vo
- Funzionario contabile
- Funzionario Informatico
- Funzionario Tecnico
- Funzionario di Vigilanza
- Istruttore Direttivo Informatico
- Istrut.Direttivo amm.vo
- Istrut. Dir.A.vo Spec.di Vigilanza
- Istruttore Direttivo contabile
- Istruttore Direttivo Tecnico
- Istruttore Direttivo Ass.Sociale
- Istruttore Amministrativo
- Istruttore Informatico
- Istruttore Tecnico
- Istruttore Agente P.M.
- Operatore CED
- Esecutore
- Operatore commesso

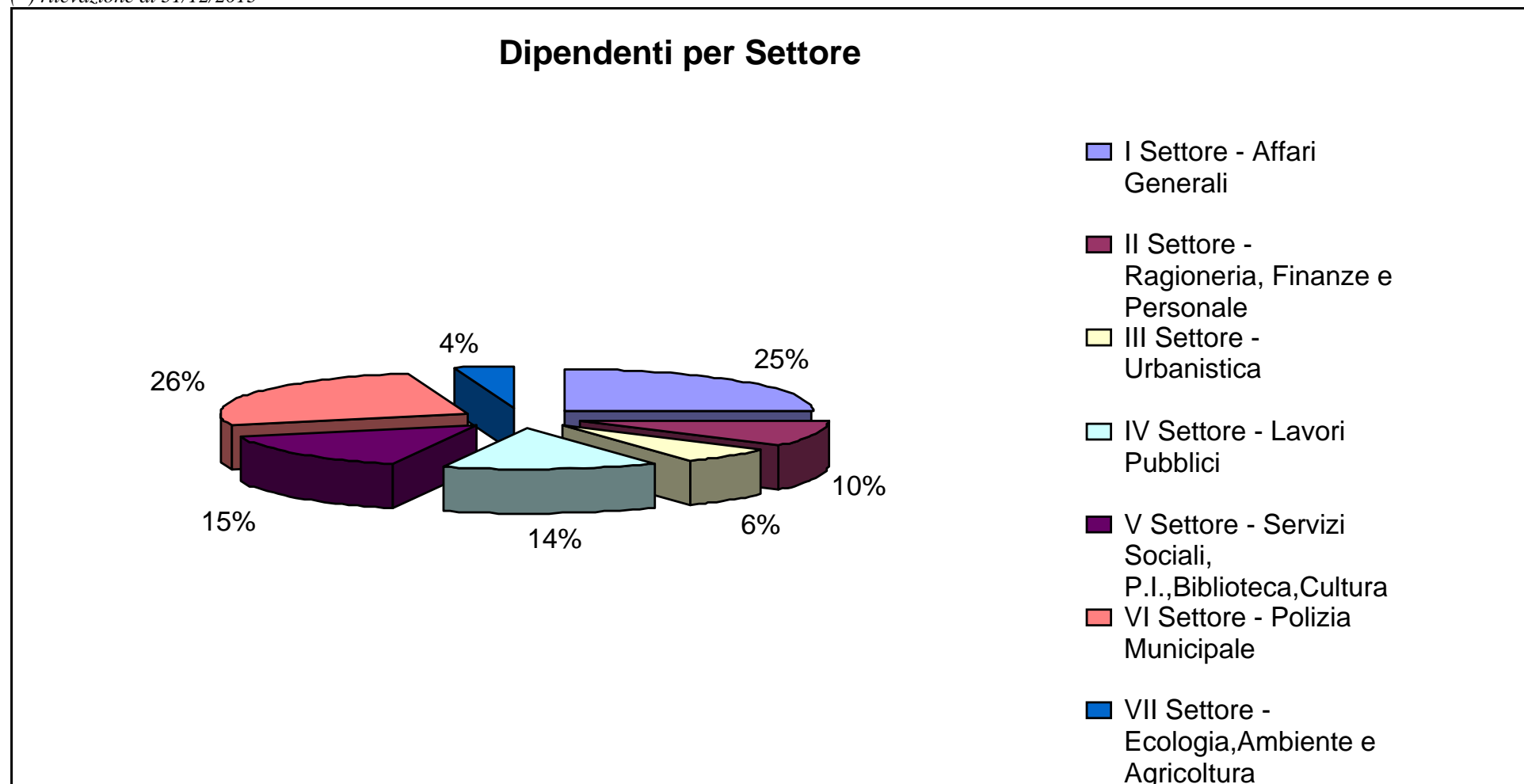
La struttura comunale (*) è composta da:

n° 128 dipendenti totali divisi in:

n° 127 dipendenti a tempo indeterminato di cui n° 3 dirigenti e n° 0 posizioni organizzative

n° 1 dipendenti a tempo determinato

(*) rilevazione al 31/12/2013



Rapporto dipendenti/abitanti 1/384

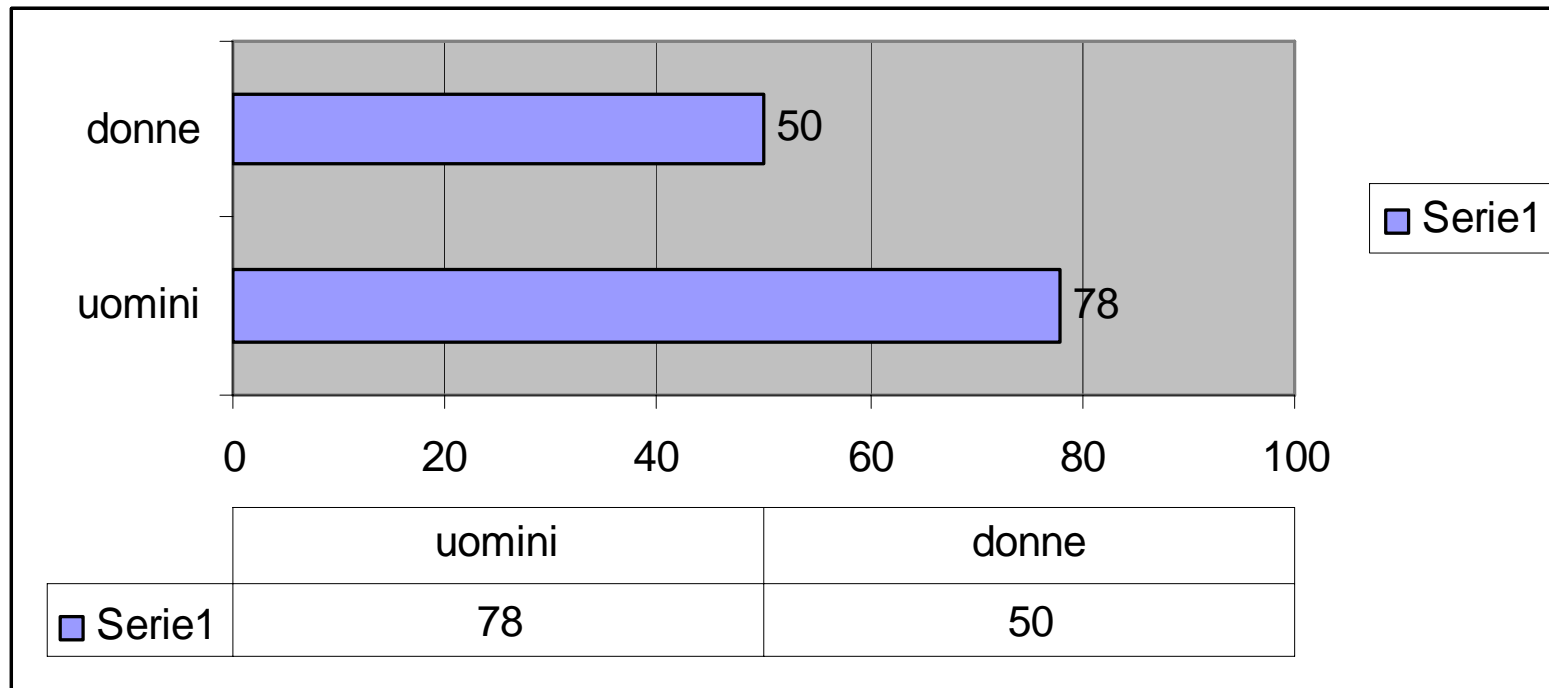
Analisi risorse umane

DIRIGENZA: il rapporto dirigenti/dipendenti è di circa 1 su 41;

PART-TIME: il personale a part-time si è stabilizzato sullo 3,23 % del totale dei dipendenti;

SVILUPPO DI CARRIERA: nel 2010, le progressioni economiche hanno interessato il ----- %dei dipendenti;

La categoria professionale più numerosa è la categoria C (43 su un totale di 128 dipendenti), prevalentemente costituita da agenti di polizia locale, assistenti in attività amministrative e contabili e assistenti in attività progettuali. Considerevole è la presenza femminile con il 39% a fronte di una media nazionale del pubblico impiego nelle istituzioni locali riferita al 2010 del 57,2%.



SPESA DEL PERSONALE

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Retribuzioni	3.903.969,47	3.695.047,58
Retribuzioni personale uazz		56.015,00
Oneri legge 336	20.000,00	20.000,00
Fondo dirigenti	104.450,00	114.700,00
Fondo personale dipendente	186.024,00	183.761,00
Fondo lavoro straordinario	101.778,00	101.778,00
Fondo Segretario	10.682,00	10.682,00
Equo indennizzo	10.000,00	10.000,00
Co.co.co		2.229,65
Buoni pasto	41.545,42	32.500,00
Diritti di rogito	18.094,74	12.142,80
Ass. e prev. VV.UU art.208	23.898,00	24.890,36
Indagini statistiche	100,00	
Istat		2.877,64
Missioni	839,30	884,60
ELEZ.AMM.VE+europ.+ oneri		98.000,00
Istat		12.497,00
Formazione personale	9.996,10	15.000,00
Oneri retribuzioni	1.064.284,78	1.026.272,00
ONERI ISTAT		3.718,00
Inail	1.000,00	
Oneri elezioni		23.500,00
Oneri personale UAZZ		15.190,00
Oneri co.co.co		297,32
Oneri su diritti segret.		5.566,00
Oneri su fondo dirig.		29.410,00
Oneri su fondo dipend.		48.411,00
Oneri su fondo segretario.		2.607,00
Oneri su fondo straordinario		26.258,00
Irap su retrib.	357.423,00	306.520,00
Irap su cocco		190,00

Irap su fondo pers		15.620,00
Irap su lavoro stra		8.652,00
Irap su fondo dirig		9.750,00
Irap personale uazz		4.600,00
Irap su diritti rogito		1.955,00
Irap su fondo segret		908,00
irap su pianta org		33,00
Irap su elez.		7.925,36
Oneri su altre ind.	109.704,00	
Totale	5.963.788,81	5.930.388,31
A detrarre		
Categorie protette	120.052,63	93.759,15
Spesa a rimborso personale uazz	69.942,16	73.028,47
Rimborso altri enti		10.627,72
Spesa istat cens.	100,00	2.877,64
Spesa istat	839,30	12.497,00
Missioni		884,60
Spesa istat contributi e irap		3.718,00
Formazione personale	9.996,10	15.000,00
Assunzioni art. 208		
Elezioni rimborso		17.360,18
Elezioni rimborso contributi e irap		5.607,33
Diritti rogito + oneri +irap	18.094,74	19.663,80
Totale a detrarre	219.024,93	255.023,89
totale	5.744.763,88	5.675.364,42

SOCIETA' E AZIENDE

A.S.I.P.U. Azienda Servizi Igiene e Pubblica Utilità

E' un'Azienda Speciale, ente strumentale del Comune, dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale che si occupa di raccolta, trasporto, smaltimento di rifiuti urbani e assimilati, raccolta differenziata, spazzamento strade.

All'Azienda sono inoltre affidati annualmente, previa adozione di apposito atto, i seguenti servizi pubblici comunali:

- gestione e manutenzione verde pubblico;
- servizi cimiteriali (custodia, tumulazione, inumazione, estumulazione, pulizia, trasporto interno);
- manutenzione strade (rappezzatura e pronto intervento);
- manutenzione aree a standard acquisite al patrimonio comunale;
- manutenzione ordinaria impianti idrici comunali (fontane, fontanili, bagni);
- servizio di manutenzione segnaletica stradale verticale ed orizzontale e di transennamento.

S.I.xT. Servizi Innovativi per il Territorio

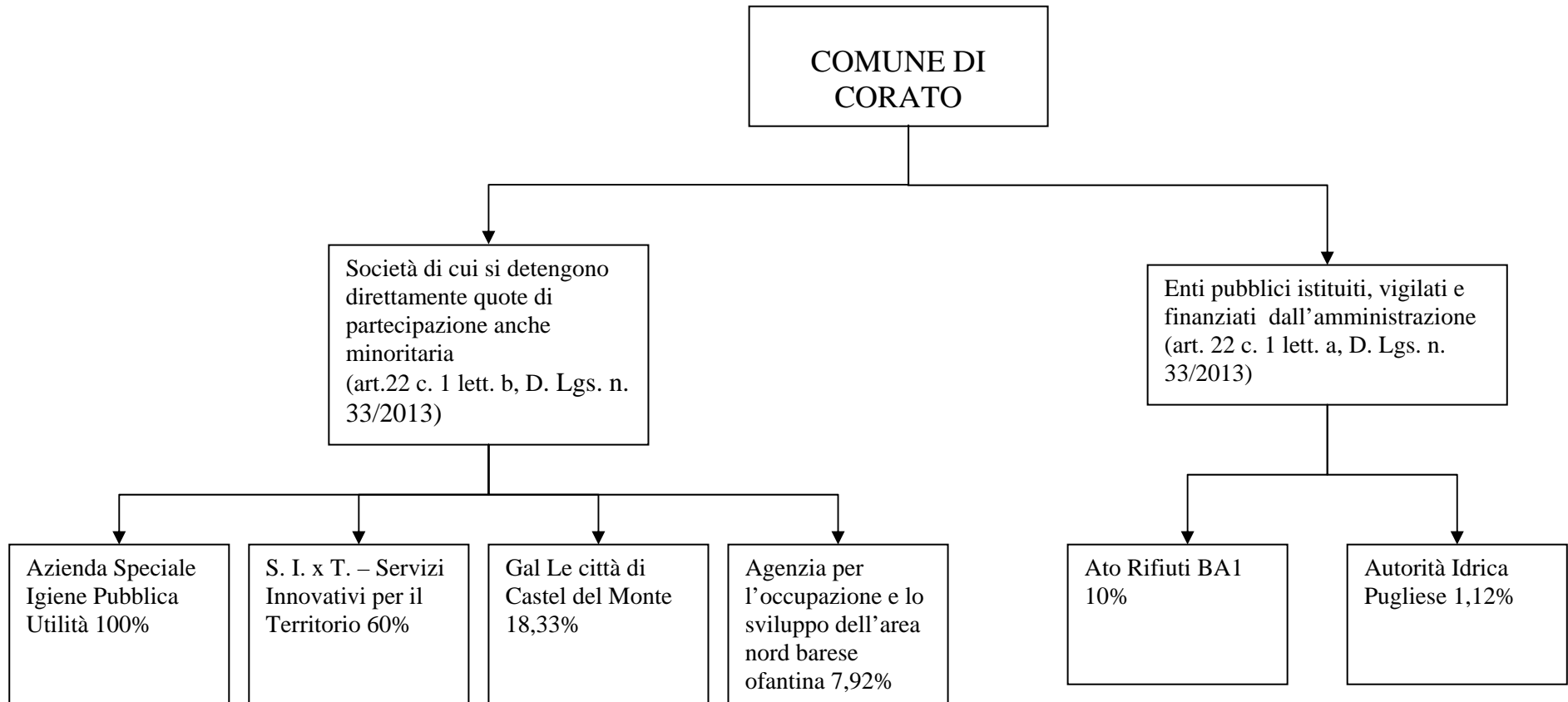
Società a partecipazione maggioritaria pubblica. La Società ha per oggetto:

- gestione, accertamento, liquidazione, riscossione, rimborso ed ogni altra attività di incasso, definizione e gestione delle entrate tributarie, extratributarie ed assimilate degli EE.LL. e/o di altri soggetti pubblici anche ai sensi dell'art.52 del D.Lgs.446/97;
- espletamento, anche attraverso sistemi informatici, di servizi relativi al controllo, alla rilevazione e all'aggiornamento dei dati per il calcolo della base imponibile de tributi di spettanza di Enti locali;
- gestione del servizio di pubbliche affissioni e di tutte le operazioni materiali connesse;
- gestione e riscossione delle sanzioni amministrative non tributarie;
- attività di natura istruttoria diretta alla verifica della reale titolarità dei cespiti patrimoniali di rapporti fiduciari.

INOLTRE il Comune di Corato detiene quote di partecipazione nel GAL “Le città del Castel del Monte”, dell’Agenzia per l’occupazione e lo sviluppo dell’area Nord Barese Ofantina, e partecipa ad “Enti pubblici istituiti, vigilati e finanziati dall’Amministrazione” e specificatamente “ATO Rifiuti BA1 e Autorità Idrica Pugliese”.

Tutti come da rappresentazione grafica che segue:

Rappresentazione grafica



DATI ECONOMICO PATRIMONIALI

TITOLI	2011		2012		2013	
	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato
1- Tributarie	21.446.582,39	16.135.468,62	21.139.795,77	17.454.018,48	20.561.434,30	14.988.032,54
2- Trasferimento Stato	8.308.501,14	6.205.729,94	4.387.356,56	2.763.950,36	7.064.284,21	2.680.390,80
3 - Extratributarie	1.431.396,80	1.184.846,20	1.481.313,52	1.217.178,28	1.352.285,88	1.097.724,83
4 - Alienazione , trasf., ecc.	8.292.139,46	986.534,46	8.302.672,35	1.453.692,35	6.067.011,38	1.313.740,23
5 - Entrate da acc. prestiti	//	//	//	//	//	//
6 - Servizi conto terzi	2.062.074,94	2.032.592,88	1.636.197,63	1.636.197,63	1.694.992,38	1.694.825,39
TOTALE	41.540.694,73	26.545.172,10	36.947.355,83	24.525.037,10	36.740.008,15	21.774.713,79

Gestione delle Spese						
TITOLI	2011		2012		2013	
	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
1 - Spesa corrente	30.163.968,44	18.156.886,04	25.811.857,73	17.528.393,58	27.142.762,66	18.147.087,89
2 - Spesa c/capitale	9.202.139,46	24.392,40	8.302.692,35	89.297,18	6.076.020,46	55.171,25
3 - Rimborso di prestiti	891.680,47	891.680,47	1.293.525,92	1.293.525,92	443.154,74	443.154,74
4 -Servizi conto terzi	2.062.074,94	1.939.256,78	1.636.197,63	1.577.750,85	1.694.992,38	1.669.717,06
Totale spesa	42.319.863,31	21.012.215,69	37.044.273,63	20.488.967,53	35.356.930,24	20.315.130,94

TITOLI	2011		2012		2013	
	Residui Passivi	Pagamenti	Residui Passivi	Pagamenti	Residui Passivi	Pagamenti
1 - Spesa corrente	12.163.504,25	7.557.967,34	15.998.454,75	7.965.500,94	15.962.145,77	7.644.399,11
2 - Spesa c/capitale	25.790396,17	3.133.655,79	31.270.191,16	5.668.787,79	28.787.919,92	5.477.719,80
3 - Rimborso di prestiti	//	//	//	//	//	//
4 - Servizi conto terzi	214.256,02	48.781,51	283.480,91	116.106,46	225.821,23	117.431,51
Totale	38.168.156,44	12.973.412,58	47.552.126,82	13.750.395,19	44.975.886,92	13.239.550,42

TITOLI	2011		2012		2013	
	Residui Attivi	Riscossione	Residui Attivi	Riscossione	Residui Attivi	Riscossione
1- Tributarie	4.868.823,32	3.285.073,08	6.518.841,98	4.698.868,17	4.392.255,22	2.557.462,51
2- Trasferimento Stato	1.171.118,55	852.573,63	2.417.358,84	2.023.353,45	1.890.478,82	1.166.567,42
3 - Extratributarie	84.258,70	76.977,60	240.786,02	128.445,26	329.056,00	109.333,04
4 - Alienazione , trasf., ecc.	11.077.494,71	1.347.996,63	16.489.378,30	3.602.643,74	15.060.078,45	2.920.356,50
5 - Entrate da acc. prestiti	3.171.574,83	//	3.171.574,83	//	3.171.576,64	342.542,58
6 - Servizi conto terzi	150.494,52	11.759,21	183.372,03	183.372,06	//	//
Totale	20.523.764,63	5.574.380,15	29.021.312,03	10.636.682,68	24.843.445,13	7.096.262,05

Descrizione	2011	2012	2013
Trasferimenti dello Stato Entrata Tit.2,categ.1	785.927,54	953.930,90	2.089.360,16
Interessi passivi Spesa Tit.1, interv.6	229.521,64	216.350,88	103.767,13
Spesa per il personale Tit.1,interv.1	5.870.445,38	5.565.645,07	5.124.535,54
Quota capitale mutui Spesa Tit.3	891.680,47	1.293.525,92	443.154,74

Grado di autonomia finanziaria			
	2011	2012	2013
1.Autonomia finanziaria			
Entrate tributarie + extratributarie	94.25%	83.76%	75.62%
Entrate correnti			
2.Autonomia impositiva			
Entrate Tributarie	88.50%	78.27%	70.96%
Entrate Correnti			
3.Dipendenza erariale			
Trasferimenti correnti Statali	4.13%	3.53%	24.37%
Entrate Correnti			

CAPACITA' GESTIONALE			
	2011	2012	2013
1.Incidenza residui attivi			
Residui attivi	72.09%	83.38%	67.61%
Totale accertamenti			
2.Incidenza residui passivi	115.17%	135.94%	127.21%
Residui passivi			
Totale impegni			
3.velocità riscossione entrate proprie			
Riscossione titoli 1+3	90.40%	79.98%	73.40%
Accertamenti titoli 1+3			
4.Velocità pagamenti spese correnti			
Pagamenti titolo 1	85.25%	98.77%	75.16%
Impegni titolo 1			

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

STORIA

Le origini di Corato si collocano nel III secolo a.C., durante il periodo repubblicano di Roma, quando Scipione l'Africano premia i reduci della conquista di Cartagine, concedendo loro diversi territori in Puglia. Uno di loro, un certo Caius Oratus, avrebbe avuto in qualità di patrizio romano una zona su cui fece sorgere un villaggio al quale avrebbe dato il nome facendolo derivare dal suo. Il nome nei secoli oscilla fra Coratus, Coratum, Curati (in epoca Normanno-Sveva), Quarata e Quadrata (in epoca Spagnola e ducale; si ricordi il breve ducato di Bisceglie di cui Corato fu parte), finché in epoca Borbonica la cittadina assume il nome ufficiale di *Corato*. Anticamente la città era percorsa da un tratto interno della via Traiana: l'abitato romano sarebbe confermato dall'originale pianta quadrata (da cui probabilmente il nome, secondo alcuni studiosi) della città.

Corato era inizialmente una piccola comunità contadina che adorava divinità boscherecce o della fertilità, ma grazie alla trionfale predicazione di San Pietro e San Paolo essa divenne ben presto comunità cristiana che adorava i primissimi santi fra i quali San Vito e Santa Lucia, in onore della quale si allestiva il "falò di Santa Lucia", tradizione ancora viva nel terzo millennio.

Corato, che mantenne nel tempo la sua caratteristica contadina e pastorale, fu nel V secolo teatro delle scorrerie barbariche dei Visigoti di Alarico provenienti dall'Africa e in seguito delle orde saracene che portavano massacri e distruzione. A questo proposito gli abitanti di Corato edificarono una torre lungo la via che saliva dal porto di Trani e un'altra detta "Turris Longa" in posizione dominante avanzata che aveva piuttosto una funzione di avvistamento.

Nell'XI secolo Corato come tutta la Puglia fu preda dei Normanni. Trani fu dominata dal conte Drogone mentre suo fratello Pietro il Normanno prese in possesso l'abitato coratino nel 1046. In quest'anno fu fondata ufficialmente la città di Corato e insieme all'atto di fondazione Pietro il Normanno ordinò ai capi maestri di erigere quattro torri, delle quali restano oggi labili tracce, e relative mura. Lo sviluppo continua, confermato anche dal geografo arabo El Edrisi, che ne descrive alcune specialità nel 1155:

« Quarat, bella, popolata, nobile e deliziosa, abbondante di frutta e ferace di prodotti alimentari »

La città rimane fedele a Corradino di Svevia anche dopo la morte di Federico II nel 1250, e alla conquista di Carlo I d'Angiò ottiene il motto di "*cor sine labe doli*" (in lingua latina "cuore senza la macchia del tradimento"), riportato ancora oggi nello stemma civico.

Gli Spagnoli e i Borbone nel XVI secolo dominano Corato e la zona circostante, fino ad un modesto tentativo d'insurrezione ad opera del cittadino Federico Quinto nel 1799. Infeudata pochi anni dopo alla famiglia Carafa duchi di Andria e conti di Ruvo, nel 1503 la città è protagonista della disfida di Barletta, infatti il combattimento ebbe luogo in territorio coratino sulla via per Andria. Un grande fervore economico ed edilizio coinvolge la città a partire dalla salita di Gioacchino Murat in poi, fino a proseguire con l'unità d'Italia.

Il 5 febbraio 2006 con oltre il 70% dei votanti al referendum consultivo fra i cittadini coratini ha respinto l'ingresso nell'istituenda provincia di Barletta-Andria-Trani. L'affluenza è stata di circa il 40%, e nonostante il non raggiungimento del quorum, la decisione è stata confermata dal consiglio comunale.

TERRITORIO

Distante 43 km dal capoluogo Bari, il centro abitato è situato a 232 metri sul livello del mare. Il territorio comunale, con una superficie di 167,73 km², si estende sulle pendici orientali delle Murge. Prevalentemente roccioso o semi-roccioso, è caratterizzato da ampi spazi aperti nei quali domina la vegetazione spontanea, interrotti da aree coltivate prevalentemente a vigneto, oliveto, mandorleto e seminativo. Infatti l'economia è prevalentemente agricola ma vanta l'esistenza di numerose industrie nei settori: alimentare, manifatturiero, ceramiche e metal meccanico. Attualmente sta vivendo una fase di ristrutturazione del centro storico, delle piazze e delle vie cittadine che la rendono più accogliente agli stessi coratini e ai visitatori che affluiscono dai paesi limitrofi. Numerose le Chiese e i Palazzi Storici.

FLORA E FAUNA

La vegetazione prevalente è la steppa o para-steppa. Le piante più frequenti sono: asfodeli bianchi e gialli, osiridi, cardi, ferule, papaveri, rovi, trifogli ed anemoni; vi sono, inoltre, lembi di boschi di querce a roverella e pinete in particolar modo nella Murgia Serraficaia (673 m s.l.m.) e a San Magno (480 m s.l.m.). Da sottolineare che parte del territorio del Comune di Corato è ricompreso nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

La fauna locale include, tra i mammiferi, volpi, lepri, ricci, donnole, cinghiali e lupi. Tra gli uccelli sono frequenti gazze, ghiandaie, upupe, gufi, civette, barbagianni, cardellini, fringuelli, passeri, pettirossi e falchi pellegrini. Infine, sono numerosi gli esemplari di vipere, ramarri, lucertole e gechi.

CULTURA

Corato è una Città senza dubbio avanzata dal punto di vista culturale vantando anche di un gran numero di Artisti del genere pittorico, letterario, teatrale e musicale.

L'attività culturale costituisce un'asse portante dell'attività dell'Amministrazione Comunale, finalizzata a soddisfare la pressante richiesta di cultura proveniente dalla comunità cittadina.

Per questo, si è creata una forte collaborazione con le numerose associazioni culturali locali, a cominciare dalla "Pro Loco Quadratum", associazione pioniera in Città nella promozione culturale e nell'organizzazione di manifestazioni ed iniziative.

Fra queste, si segnalano "Il Pendio", rassegna pittorica riservata ad artisti del Mezzogiorno d'Italia, ed il "Carnevale Coratino", kermesse carnascialesca per bambini ed adulti, entrambe in grado di riscuotere successo di critica e di partecipazione anche oltre i confini comunali.

Si annoverano inoltre il "Dicembre Coratino" e l' "Estate Coratina", rassegne di spettacoli, concerti, mostre, rappresentazioni teatrali, che si rinnovano annualmente registrando larghi consensi da parte dei cittadini e non.

Completano il quadro, numerose altre iniziative culturali organizzate nel corso dell'anno dall'Amministrazione Comunale e dalle associazioni culturali.

Per tali motivazioni, al fine di soddisfare la forte richiesta di cultura che si registra in Città, l'Amministrazione Comunale ha profuso e sta approfondendo il massimo impegno per assicurare alla comunità cittadina ed alle associazioni culturali, in particolare, idonei e funzionali contenitori culturali i cui lavori di restauro sono stati ultimati come il Teatro Comunale, il Museo della Città e del Territorio allestito all'interno del vecchio carcere mandamentale all'uopo completamente riadattato, Palazzo Gioia, e le due palazzine prospicienti il Teatro Comunale mentre necessita ultimare la ristrutturazione della vecchia sede del Liceo Ginnasio Oriani.

Infatti, relativamente al Teatro Comunale, dopo 27 anni il 23 dicembre 2012 fu inaugurato. Il teatro, oggetto di notevole ristrutturazione, è stato restituito alla Città di Corato. Teatro Comunale, che con oltre 500 posti, è uno dei più grandi della Regione Puglia.

Subito dopo l'inaugurazione fu attivata una stagione teatrale in collaborazione del Teatro Pubblico Pugliese. Dal Novembre 2013 al giugno 2014, quasi tutti i giorni, sono state effettuate rappresentazioni teatrali di compagnie teatrali locali e non con totale onere finanziario a carico della collettività.

INDAGINE CONOSCITIVA SULLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Anno scolastico 2014/2015

Istituti Comprensivi				
		cla. /sezz.	ALUNNI	
Tattoli – De Gasperi	primaria	Tattoli	15	310
	"	Via Gravina	12	211
	infanzia	Polivalente	3	61
	"	Belvedere	2	35
	secondaria	“ De Gasperi”	15	320
	Totale		47	937
Imbriani-Piccarreta	primaria	L. Piccarreta	16	329
	"	Arbore	11	209
	infanzia	Nuova Italia	9	184
	secondaria	Imbriani	18	436
	Totale		54	1158
Cifarelli - Santarella	primaria	Cifarelli	19	429
	infanzia	Giovanni Paolo II	6	126
	"	Mad. Pellegrina	8	164
	"	Torre Palomba	3	81
	secondaria	Santarella	18	468
	Totale		54	1268
Battisti –Giovanni XXIII	primaria	Battisti	16	319
	infanzia	Battisti	2	45
	"	via Meda	4	68
	secondaria	Giovanni xx	19	470
	Totale		41	902
Fornelli	primaria	Fornelli	24	573
	"	Antoniana	8	193
	infanzia	Fornelli	7	168
	"	S. Gerardo	5	96
	Totale		44	1030
		240	5295	

Istituti Comprensivi : SCUOLE PRIMARIE

		CLASSI	ALUNNI
Tattoli – De Gasperi	Scuola "Tattoli"	15	310
	"Via Gravina"	7+5	122+89
	Totale	27	521
Imbriani-Piccarreta	Scuola "L. Piccarreta"	16	329
	"Arbore"	11	209
	Totale	27	538
Cifarelli - Santarella	Scuola "Cifarelli"	19	429
	Totale	19	429
Battisti –Giovanni XXIII	Scuola "Battisti"	15+1	308+11
	Totale	16	319
Fornelli	Scuola "Fornelli"	20+4	482+91
	"Antoniana"	8	193
	Totale	32	766
Totale complessivo		121	2573

Istituti Comprensivi: SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

			SEZIONI	ALUNNI
Tattoli – De Gasperi	Scuola	"Polivalente"	4	61
	"	"Belvedere"	2	35
	Totale		6	96
Imbriani-Piccarreta	Scuola	"Nuova Italia"	9	184
	Totale		9	184
Cifarelli - Santarella	Scuola	"Giovanni Paolo II"	6	126
	"	"Mad. Pellegrina"	8	164
	"	"Torre Palomba"	3	81
	Totale		17	371
Battisti –Giovanni nxxx	Scuola	"Battisti"	2	45
	"	"Via Meda"	4	68
	Totale		6	113
Fornelli	Scuola	"Fornelli"	7	168
	"	"San Gerardo"	5	96
	Totale		12	264
Totale complessivo			50	1028

Annotazione: in rosso le sez. "tempo pieno"

Istituti Comprensivi : SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

		CLASSI	ALUNNI
Tattoli – De Gasperi	Scuola "De Gasperi"	15	320
Imbriani-Piccarreta	Scuola "Imbriani"	18	436
Cifarelli - Santarella	Scuola "Santarella"	18	468
Battisti –Giovanni XXIII	Scuola "Giovanni XXIII"	19	470
Totale complessivo		70	1694

Annotazione - Corso per adulti	1	53
--------------------------------	---	----

Istituti d'Istruzione superiore	CLASSI	ALUNNI
<i>Liceo "Oriani"</i>	23	570
<i>Ist. Prof.le per il Commercio</i>	18	400
<i>"Federico II" Stupor Mundi"</i>	31	710
<i>Tecnico "Tannoia"</i>	31	660
Totale complessivo	103	2.340

Annotazioni:

I.T.C. Corato - corsi serali
 I.S.A.- " - corsi serali
 I.P.C. corsi serali

POPOLAZIONE COMUNE DI CORATO 2007 -2013

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Famiglie</i>
2009	47.872	16.948
2010	48.101	17.192
2011	48.280	17.306
2012	48.572	14.453
2013	48.755	17.584

BILANCIO DEMOGRAFICO COMUNE DI CORATO

<i>Anno</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Natalità %</i> <i>(I)</i>	<i>Mortalità %</i> <i>(II)</i>	<i>Movimento naturale %</i> <i>(III)</i>	<i>Movimento Migratorio totale %</i> <i>(IV)</i>	<i>Incremento/Decremento totale della Popolazione %</i> <i>(V)</i>
2009	47.872	0,98	0,80	0,18	0,20	0,38
2010	48.101	0,99	0,92	0,07	0,41	0,48
2011	48.280	1,03	0,82	0,21	0,17	0,38
2012	48.572	0,88	0,86	0,03	0,57	0,60
2013	48.755	0,92	0,80	0,12	0,25	0,36

LEGENDA

- (I) NATALITA' = Rapporto tra il n. dei nati e il totale della popolazione per 100
- (II) MORTALITA' = Rapporto tra il n. dei morti e il totale della popolazione per 100
- (III) MOVIMENTO NATURALE = Rapporto tra la differenza tra i nati e i morti e il totale della popolazione x 100
- (IV) MOVIMENTO MIGRATORIO = Rapporto tra la differenza tra gli immigrati e gli emigrati e il totale della popolazione x 100
- (V) INCREMENTO/DECREMENTO DELLA POPOLAZIONE = Somma tra il movimento naturale e il movimento migratorio

PER ETA'

<i>Anno</i>	<i>Popolazione</i>	<i>% 0 - 14</i>	<i>% 15 - 64</i>	<i>% over 65</i>
2009	47.872	16,09	67,65	16,26
2010	48.101	15,82	67,68	16,50
2011	48.280	15,73	67,36	16,92
2012	48.572	16,05	67,06	16,47
2013	48.755	15,85	66,58	16,97

CITTADINI STRANIERI

<i>Anno</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Stranieri Residenti</i>	<i>% Stranieri</i>	<i>Minorenni</i>	<i>Famiglie con almeno uno straniero</i>	<i>Famiglie con capofamiglia straniero</i>	<i>Nati in Italia</i>
2009	47.872	929	1,94	204	443	336	101
2010	48.101	1.092	2,27	233	533	423	111
2011	48.280	1.171	2,43	254	566	448	137
2012	48.572	1.251	2,58	267	617	485	161
2013	48.755	1.304	2,67	281	638	514	181

Tra gli stranieri maggiormente presenti nel Comune di Corato ci sono: romeni, russi, moldavi, ucraini, bulgari, polacchi, albanesi, macedoni, algerini, marocchini, tunisini, nigeriani, cinesi, georgiani, brasiliani, venezuelani, filippini, cubani, indiani.

OBIETTIVI STRATEGICI

- 1. POLITICHE PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE MIRATE ALLA RIPRESA ECONOMICA E CRESCITA OCCUPAZIONALE:** rappresentano il cardine dell'intero programma amministrativo e le emergenze su cui far convergere azioni ed iniziative virtuose della futura amministrazione, destinate in particolare: alle famiglie senza reddito, ai cittadini che hanno perduto il lavoro e a quelli in cerca di prima occupazione, alle donne, ai giovani e alle categorie protette. Politiche che in un'ottica di sistema convergano al sostegno delle imprese con incisive azioni di sburocratizzazione e semplificazione amministrativa, riduzione della pressione fiscale locale e processi di internazionalizzazione per l'apertura di nuovi mercati esteri delle nostre produzioni agroalimentari e manifatturiere di qualità;
- 2. AMBIENTE QUALE RISORSA TERRITORIALE:** la corretta gestione dell'ambiente che, unita ad un maggior rispetto da parte dei cittadini, trasformi le problematiche ambientali in risorsa.
- 3. AZIONI PER LO SVILUPPO CULTURALE, TURISTICO E RURALE:** politiche per lo sviluppo turistico e culturale, finalizzate a far emergere l'immenso patrimonio di tradizioni culturali, religiose, paesaggistico-ambientali, enogastronomiche, così da favorire un ulteriore indotto economico per la città;
- 4. CITTADINANZA ATTIVA, INVESTIMENTI SUL CAPITALE UMANO E SULLA QUALITA' DELLA VITA, SICUREZZA E LEGALITA':** seguendo una linea di sviluppo condivisa ci si propone di investire sul capitale umano dei cittadini in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, Università, Centri di formazione e ricerca; di promuovere e sostenere iniziative e forme di partecipazione attiva dei cittadini alle scelte strategiche per la Città nell'ambito di precise regole di efficienza e trasparenza; di investire sulla "cultura della legalità" e sulla sicurezza "percepita" dei cittadini e degli operatori economici;
- 5. SOLIDARIETA' E SALUTE IN COMUNE:** perseguire politiche di sostegno, assistenza e servizi a favore delle "vecchie e nuove povertà" rinvenienti anche dalla contingente crisi economica, dei disabili, dei minori e degli immigrati, prestando massima attenzione alla salute dei nostri cittadini;

6. **PIANIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**: approvare, previa concertazione, tutti gli strumenti di pianificazione urbana utili a un corretto e adeguato sviluppo urbanistico ed economico della nostra Città fatto di regole certe e tempi rapidi; completare e realizzare le infrastrutture essenziali e ancora necessarie per la riqualificazione delle periferie e degli spazi urbani, per le scuole e le strutture sportive, per le aree produttive e commerciali, per la viabilità e per l'assetto idrogeologico;
7. **POLITICHE FINANZIARIE E FISCALITA' LOCALE**: perseguire politiche mirate alla virtuosità del bilancio comunale senza l'inasprimento della pressione fiscale locale che sarà sempre più improntata a criteri di equità e progressività; predisporre programmi e progetti validi in linea con le politiche di sviluppo previste dai nuovi fondi dell'Unione Europea 2014-2020 e di quelli ulteriori destinati alle regioni del Mezzogiorno d'Italia;
8. **SINERGIE TERRITORIALI E INTERISTITUZIONALI**: nell'ottica di uno sviluppo territoriale di area vasta e per conseguire risparmi di spesa sarà potenziata la collaborazione con i Comuni limitrofi e gli altri Enti Sovraordinati per competenza territoriale.
9. **TRASPARENZA E INTEGRITA' – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**. In applicazione del 3[^] comma della art. 10 del D.Lgs. n. 3/2013 gli obiettivi indicati nel Programma Triennale sono parte integrante della programmazione strategica ed operativa dell'Amministrazione. Si dovrà tendere a maggiori livelli di trasparenza da tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi ed individuali. Il Piano Triennale della Trasparenza e l'Integrità (PTTI), approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 20/G del 17.02.2014 prevede che l'Amministrazione Comunale attribuisce alla trasparenza un ruolo fondamentale sia come efficace strumento di lotta alla corruzione ma anche come mezzo di comunicazione ed ascolto della cittadinanza al fine della realizzazione di una comunicazione aperta al servizio del cittadino. Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016, approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 26/G del 12.03.2014, all'art. 13 prevede il coordinamento con il ciclo della performance con l'inserimento degli adempimenti, i compiti e le responsabilità in esso previsti nell'ambito del piano della Performance (PdP) e nell'ambito del Piano degli Obiettivi (PdO) strumenti pianificatori quali ai sensi dell'art. 3, comma 2[^], lett. g-bis) del d.l. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella legge 213/2012, sono organicamente unificati nel Piano Esecutivo di gestione (PEG).

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI

AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

SETTORE:AFFARI GENERALI**RESPONSABILE DEL SETTORE: DOTT.LUIGI D'INTRONO DIRIGENTE F.F.****SERVIZIO: AFFARI ISTITUZIONALI - STAFF**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO
Ottimizzazione e funzionalità della Struttura Organizzativa dell'Ente Adeguamento alle disposizione del Decreto Leg.vo n.150/2009. Predisposizione Piano degli obiettivi	Data: termine entro il quale predisporre gli atti	Approvazione PEG/PDO	15%
PIANO ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA – 25% - Rispetto tempistica su modalità di comunicazione tra dirigenti e responsabile anticorruzione/trasparenza (per la pubblicazione sul sito web del Comune;; - Predisposizione al responsabile della prevenzione della corruzione di relazione dettagliata sulle attività in merito all'attuazione effettiva delle regole di integrità e legalità indicate nel piano; - Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali (per procedimenti attivati ad istanza di parte) e alla tempestiva eliminazione delle anomalie e pubblicazione sul sito web del Comune.	Report Relazione Report	31.01.2015 31.01.2015 30.05.2014 30.09.2014 31.01.2015	25%

SETTORE: AFFARI GENERALI

RESPONSABILE DEL SETTORE: DOTT. LUIGI D'INTRONO DIRIGENTE F.F.

SERVIZIO: CONTENZIOSO

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO
<ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento Elenco professionisti legali, singoli o associati, a cui attingere per l'eventuale affidamento esterno di incarichi legali.- Stato dell'arte del contenzioso in essere (di concerto con l'ufficio ragioneria)	Pubblicazione nuovo elenco	31.12.2014	10%
	Elenco aggiornato del contenzioso	31.12.2014	10%

SETTORE: AFFARI GENERALI**RESPONSABILE DEL SETTORE: DOTT. LUIGI D'INTRONO DIRIGENTE F.F.****SERVIZIO: DEMOGRAFICI**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO
- accertamento della "legalità di soggiorno" per i cittadini dell'Unione Europea; - Regolarità di soggiorno cittadini extracomunitari	Numero di posizioni	31.12.2014 n. 100	5%
	Numero di posizioni	31.12.2014 n. 748	15%

SETTORE: AFFARI GENERALI

RESPONSABILE DEL SETTORE: DOTT. LUIGI D'INTRONO DIRIGENTE F.F.

SERVIZIO: C.E.D. (CENTRO ELABORAZIONE DATI)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO
Ottimizzazione del Sistema Informatico con il miglioramento della sicurezza informatica della rete intranet attraverso la sostituzione delle macchine con sistemi operativi obsoleti (windows 2000)	sostituzione n. 15 macchine	31.12.2014	20%

SETTORE: RAGIONERIA FINANZE E PERSONALE

RESPONSABILE DEL SETTORE: DOTT. SSA GRAZIA CIALDELLA

SERVIZIO: Ragioneria/Tributi

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO
Monitoraggio costante delle fasi di accertamento delle entrate, di impegno della spesa e della programmazione dei pagamenti per garantire gli equilibri di bilancio e il rispetto del patto di stabilità interno.	Data: termine entro cui redigere atti	31.10.2014 20.12.2014	15%
Verifica con società partecipata dell'andamento delle entrate comunali alla luce delle nuove introduzioni (TASI- TARI). N. 2 report su andamento	Data: termine entro cui redigere report	31.10.2014 20.12.2014	20%
PIANO ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA - Rispetto tempistica su modalità di comunicazione tra dirigenti e responsabile anticorruzione/trasparenza (per la pubblicazione sul sito web del Comune); - Predisposizione al responsabile della prevenzione della corruzione di relazione dettagliata sulle attività in merito all'attuazione effettiva delle regole di integrità e legalità indicate nel piano; - Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali (per procedimenti attivati ad istanza di parte) e alla tempestiva eliminazione delle anomalie e pubblicazione sul sito web del Comune.	Report Relazione Report	31.01.2015 31.01.2015 30.05.2014 30.09.2014 31.01.2015	25%

SETTORE: RAGIONERIA FINANZE E PERSONALE

RESPONSABILE DEL SETTORE: DOTT.SSA GRAZIA CIALDELLA

SERVIZIO: Personale

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO
Coordinare la predisposizione del bilancio dell'area risorse umane. Curare il monitoraggio della spesa del personale. Rideterminazione della dotazione organica e approvazione della programmazione delle assunzioni per il triennio 2014-2016 ivi comprese le nuove procedure di stabilizzazione previste dalla legge 30.10.2013 n. 125	Data: termine entro cui predisporre atti	30.11.2014	10%
Nuovo Contratto decentrato integrativo per il personale dipendente	Data di sottoscrizione dell'accordo decentrato	31.12.2014	15%
Obiettivo passweb2. Quantificare i servizi utili per i dipendenti di questo comune ai fini previdenziali e per l'imponibile INPDAP contributivo di ciascun iscritto. Procedere alla compilazione dei modelli PA04 dei dipendenti in servizio.	Numero modelli 126	31.12.2014 n. 30 modelli	10%

SETTORE: URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA – VERDE PUBBLICO**RESPONSABILE DEL SETTORE: Ing. GIOVANNI COLAIANNI****SERVIZIO: VARI**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO
SISTEMAZIONE ARCHIVIO -	a) determina di impegno di spesa 31.10.2014 b) relazione ultimazione riordino 30.11.2014 c) sistemazione locali via Imbriani (con LL.PP.)	a) 40% b) 40% c) 20%	15%
FORMAZIONE PERSONALE URBANISTICA PER APPLICAZIONE	a) adesione al Corso di formazione 30.09.2014 b) attestato di frequenza 31.12.2014 (l'attestato potrà essere rilasciato anche in un periodo successivo)	a) 20% b) 80%	15%
APPLICAZIONE L.R. 27/14 – ART. 6	a) censimento degli immobili interessati DGR 1214/11 – 31.7.2014 b) costituzione commissione in collaborazione del IV settore – 30.9.2014 c) cronoprogramma 31.10.2014 d) approvazione 26.11.2014	a) 40% b) 30% c) 20% d) 10%	15%

AFFIDAMENTO VAS PUG E VARIANTI PRG	a) determinazione a contrarre 31.7.2014 b) determinazione aggiudicazione 30.9.2014 c) sottoscrizione disciplinare	a) 40% b) 50% c) 10%	25%
PIANO ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto tempistica su modalità di comunicazione tra dirigenti e responsabile anticorruzione/trasparenza (per la pubblicazione sul sito web del Comune); - Predisposizione al responsabile della prevenzione della corruzione di relazione dettagliata sulle attività in merito all'attuazione effettiva delle regole di integrità e legalità indicate nel piano. - Monitoraggio del rispetto dei tempi; procedurali (per procedimenti attivati ad istanza di parte) e alla tempestiva eliminazione delle anomalie e pubblicazione sul sito web del Comune. 	Report Relazione Report	31.01.2015 31.01.2015 30.05.2014 30.09.2014 31.01.2015	30%

SETTORE: Lavori Pubblici – Patrimonio – Espropri**RESPONSABILE DEL SETTORE: ing. AMORESE Giuseppe****SERVIZIO: Progettazione – Manutenzione - SUAP**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO
Regolamento Comunale per il servizio noleggio con conducente di autovetture	Numero licenze	12	15%
Strutture socio-assistenziali. Adeguamento L.R. n. 19/06. Attività di vigilanza e controllo	Numero controlli	20	15%
Semplificazione procedure SUAP. D.P.R. n. 160/2010. Modulistica per invio telematico. Impresa in un giorno	Campagna informativa	31.12.2014	10%
Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ex D.P.R. 59/2013. Attivazione procedure	Numero pratiche istruite	10	10%
Gestione Provvisoria Teatro comunale	Numero spettacoli/spettatori	89/26700	20%
Regolamento per la formazione degli elenchi dei professionisti per incarichi di importo inferiore a 100.000,00 euro, ai sensi degli artt.li 63,90,91 e 125 del d.lgs. n. 163/2006	Numero richieste	40	15%

PIANO ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA			
<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto tempistica su modalità di comunicazione tra dirigenti e responsabile anticorruzione/trasparenza (per la pubblicazione sul sito web del Comune); 	Report	31.01.2015	
<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione al responsabile della prevenzione della corruzione di relazione dettagliata sulle attività in merito all'attuazione effettiva delle regole di integrità e legalità indicate nel piano; 	Relazione	31.01.2015	25%
<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali (per procedimenti attivati ad istanza di parte) e alla tempestiva eliminazione delle anomalie e pubblicazione sul sito web del Comune. 	Report	30.05.2014 30.09.2014 31.01.2015	

SETTORE: SERVIZI SOCIALI - PUBBLICA ISTRUZIONE- BIBLIOTECA**RESPONSABILE DEL SETTORE: DOTT. VITANTONIO PATRUNO DIRIGENTE F.F.****SERVIZIO: SERVIZI SOCIALI**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO
Sostegno finanziario a famiglie in situazione di grave disagio socio-economico	Numero beneficiari	Baseline: 580 Valore desiderato: 700	45%
PIANO ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA <ul style="list-style-type: none">- Rispetto tempistica su modalità di comunicazione tra dirigenti e responsabile anticorruzione/trasparenza (per la pubblicazione sul sito web del Comune);- Predisposizione al responsabile della prevenzione della corruzione di relazione dettagliata sulle attività in merito all'attuazione effettiva delle regole di integrità e legalità indicate nel piano;- Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali (per procedimenti attivati ad istanza di parte) e alla tempestiva eliminazione delle anomalie e pubblicazione sul sito web del Comune.	Report Relazione Report	31.01.2015 31.01.2015 30.05.2014 30.09.2014 31.01.2015	55%

SETTORE: SERVIZI SOCIALI - PUBBLICA ISTRUZIONE- BIBLIOTECA

RESPONSABILE DEL SETTORE: DIRIGENTE F.F. DOTT. VITANTONIO PATRUNO

SERVIZIO: SCUOLA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO
Mensa Scolastica: verificare le dichiarazioni da reddito ISEE presentate dagli utenti per accedere alle fasce di contribuzione	Numero di istanze controllate	Baseline: n.1.000 Valore desiderato. n. 1045	35%
Istituzione del servizio di "Concessione libri di testo in comodato d'uso"	Predisposizione atti Acquisto e consegna testi	Riscontro tutte le istanze pervenute 31.12.2014	10%

PIANO ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA			
<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto tempistica su modalità di comunicazione tra dirigenti e responsabile anticorruzione/trasparenza (per la pubblicazione sul sito web del Comune); - Predisposizione al responsabile della prevenzione della corruzione di relazione dettagliata sulle attività in merito all'attuazione effettiva delle regole di integrità e legalità indicate nel piano; - Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali (per procedimenti attivati ad istanza di parte) e alla tempestiva eliminazione delle anomalie e pubblicazione sul sito web del Comune. 	Report	31.01.2015	55%
	Relazione	31.01.2015	
	Report	30.05.2014 30.09.2014 31.01.2015	

SETTORE: SERVIZI SOCIALI-PUBBLICA ISTRUZIONE-BIBLIOTECA-CULTURA
RESPONSABILE DEL SETTORE: DIRIGENTE F.F. DR. VITANTONIO PATRUNO

SERVIZIO: CULTURA-BIBLIOTECA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO
Predisposizione di bibliografie per l'implementazione delle raccolte acquisite con fondi derivanti da lascito testamentario	Numero unità librerie da riordinare e catalogare.	Del minimo numero 2300 unità librerie il 90%	35%
Predisposizione programma culturale	Predisposizione programma; Riscontro delle istanze predisposizione atti	31.12.2014	5%
PIANO ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA – 25% <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto tempistica su modalità di comunicazione tra dirigenti e responsabile anticorruzione/trasparenza (per la pubblicazione sul sito web del Comune); - Predisposizione al responsabile della prevenzione della corruzione di relazione dettagliata sulle attività in merito all'attuazione effettiva delle regole di integrità e legalità indicate nel piano; - Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali (per procedimenti attivati ad istanza di parte) e alla tempestiva eliminazione delle anomalie e pubblicazione sul sito web del Comune. 	Report Relazione Report	31.01.2015 31.01.2015 30.05.2014 30.09.2014 31.01.2015	55%

SETTORE: POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE DEL SETTORE: DIRIGENTE F.F. TEN. COL. DOTT. VITANTONIO PATRUNO

SERVIZIO: POLIZIA MUNICIPALE

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO
- SISTEMA DI CONTROLLO DELLA ZTL ATTRAVERSO L'USO DI TELECAMERE A LETTURA DELLE TARGHE:			
a) assistenza nella fase di esecuzione dei lavori (70%)	Predisposizione atti finalizzati al collaudo per il regolare funzionamento	30.12.2014	20%
b) predisposizione atti sanzionatori C.d.S. (30%)	Predisposizione atti	30.12.2014	
-SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL CENTRO ABITATO NELL'AMBITO DEL PON SICUREZZA:			
a) assistenza nella fase di esecuzione dei lavori (70%);	Predisposizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione di una centrale operativa del Comando di P.M. che permetta da remoto la registrazione delle immagini e la loro verifica in caso di necessità nonché di collaudo.	31.12.2014	20%
b) attività di formazione nell'uso del sistema (30%)	Formazione del personale di Polizia Municipale addetto al servizio	31.12.2014	

<p>INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA SUI NUOVI SISTEMI INSTALLATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - almeno un incontro con la cittadinanza; - comunicazione attraverso i network presenti sul territorio; - presenza di una pattuglia appiedata nel centro storico una volta la settimana quando l'Amministrazione darà il via all'attivazione 	<p>31.12.2014</p>	<p>20%</p>
<p>Incontri presso le scuole richiedenti di attività di educazione stradale.</p>	<p>Predisposizione di slide espositive delle regole da rispettare sia in caso di pedone che di uso della bici</p>	<p>31.12.2014</p>	<p>15%</p>
<p>PIANO ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA – 25%</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto tempistica su modalità di comunicazione tra dirigenti e responsabile anticorruzione/trasparenza (per la pubblicazione sul sito web del Comune); - Predisposizione al responsabile della prevenzione della corruzione di relazione dettagliata sulle attività in merito all'attuazione effettiva delle regole di integrità e legalità indicate nel piano.; - - Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali (per procedimenti attivati ad istanza di parte) e alla tempestiva eliminazione delle anomalie e pubblicazione sul sito web del Comune. 	<p style="text-align: center;">Report</p> <p style="text-align: center;">Relazione</p> <p style="text-align: center;">Report</p>	<p style="text-align: center;">31.01.2015</p> <p style="text-align: center;">31.01.2015</p> <p style="text-align: center;">30.05.2014 30.09.2014 31.01.2015</p>	<p style="text-align: center;">25%</p>

SETTORE: AMBIENTE – AGRICOLTURA E SVILUPPO ECONOMICO

RESPONSABILE DEL SETTORE: Dirigente f.f. Ing. Giuseppe AMORESE

SERVIZIO: AGRICOLTURA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET	PESO
Servizio ex U.M.A. Emissione di libretti di carburante agricolo (50%) Controlli ex U.M.A. (50%)	Numero Emissioni Numero controlli	90% delle istanze 30 controlli	30%
Servizio Ambiente Contenimento fenomeno randagismo (33%) Bonifica siti inquinati dall'abbandono di rifiuti (33%) Amianto a Corato (Progetto condotto con la ASL/BA (34%))	Sterilizzazione cani padronali Numero unità canine avviate all'affidamento Rapporto tra segnalazioni ed interventi eseguiti Numeri di provvedimenti (O.S.) istruiti, emessi e chiusi	50 100 75% 10	30%

PIANO ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA			
<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto tempistica su modalità di comunicazione tra dirigenti e responsabile anticorruzione/trasparenza (per la pubblicazione sul sito web del Comune); - Predisposizione al responsabile della prevenzione della corruzione di relazione dettagliata sulle attività in merito all'attuazione effettiva delle regole di integrità e legalità indicate nel piano; - Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali (per procedimenti attivati ad istanza di parte) e alla tempestiva eliminazione delle anomalie e pubblicazione sul sito web del Comune. 	Report	31.01.2015	
	Relazione	31.01.2015	40%
	Report	30.05.2014 30.09.2014 31.01.2015	

N.B. Per tutti i target espressi con una data si intende una tolleranza di massimo g.10 ed in base alla quale verrà modulata la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo con una scala da 0 a 100%; per quelli espressi con valore numerico si intende una tolleranza di un massimo del 10% ed in base alla quale verrà modulata la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo con una scala da 0 a 100%.

MIGLIORAMENTO E PUBBLICIZZAZIONE DEL PIANO

E' obiettivo lavorare, per effettuare il miglioramento continuo del Piano della performance garantendo la correlazione tra lo scenario strategico e gli obiettivi operativi. E' compito dell'OIV, coadiuvato dall'Ufficio di supporto, stimare il livello di evoluzione del Ciclo di gestione della performance e fare in modo che gli organismi di indirizzo politico-amministrativo e i dirigenti siano responsabili dell'attuazione di specifiche azioni volte al suo miglioramento.

Il presente Piano della Performance è reso conoscibile e scaricabile on-line. Come previsto dall'art. 11, comma 8, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il Comune pubblica il Piano e la Relazione di cui all'art. 10 del citato decreto, sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione denominata **“Amministrazione Trasparente”** collocata sulla Home Page del sito.

CONCLUSIONI

L'intento del Piano della Performance, elaborato dal Segretario Generale e dall'Ufficio di supporto dell'O.I.V. vuole essere quello di garantire affinché tutta la macchina comunale attraverso l'individuazione degli obiettivi strategici e operativi possa erogare in termini di efficacia, efficienza ed economicità, servizi interni ed esterni che, in un momento così difficile dal punto di vista economico, risulta sempre più complesso sostenere.

Il Piano deve essere considerato in termini di sperimentazione suscettibile quindi di modifiche, correzioni e ritocchi. Il processo di miglioramento avverrà in modo trasparente e con la condivisione e partecipazione di tutti i soggetti interessati.